

Codice A1908A

D.D. 22 gennaio 2016, n. 33

Approvazione del bando regionale "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive ex L.R. 34/2004, L.R. 44/2000, L.R.34/2008 e s.m.i, L. 236/1993.

Con D.G.R n. 36-2237 del 22/6/2011, la Giunta regionale ha adottato - in applicazione dell'art. 6 della legge regionale 22/11/2004 n. 34 e s.m.i. - il Programma 2011/2015 per le attività produttive (di seguito Programma).

Nell'ambito dell'Asse II - Finanza, crescita dimensionale e credito - di tale Programma, risulta prevista la misura 2.3, finalizzata ad agevolare l'acquisizione di aziende in crisi e di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura.

Con proprio atto n. 59-2966 del 28.11.2011 la Giunta regionale in applicazione dell'art.8 comma 1 e dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra:

- la misura 2.3 - Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive;
- un'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;
- una complementare azione, volta alla qualificazione e riqualificazione del personale delle imprese che acquistano aziende in crisi o unità produttive chiuse o a rischio di chiusura; individuando quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte SpA (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte), e stabilendo che la dotazione finanziaria iniziale della misura 2.3 del Programma 2011/2015 per le attività produttive (l.r. n. 34/2004) è pari a € 6.850.000,00;

considerato che gli interventi previsti possono costituire *aiuti di Stato* ai sensi dell'art. 107 TFUE; vista la normativa in materia, in particolare il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis»;

considerato che i predetti regolamenti sostituiscono rispettivamente il Regolamento (CE) n. 800/2008 e il Regolamento (CE) n.1998/2006, entrambi utilizzati come base giuridica di concessione degli aiuti nell'allegato 1 alla DGR 28 novembre 2011, n. 59-2966 e nel relativo bando;

considerato che la nuova normativa - Regolamento (UE) n. 651/2014 e Regolamento (UE) n. 1407/2014 - contiene elementi di novità tali da rendere necessarie modifiche e integrazioni alla misura (in base alle esperienze gestionali del precedente bando) con conseguente necessità di approvare i nuovi criteri riportati nell'Allegato A della D.G.R n. 14 - 2418 del 16 novembre 2015, come meglio specificato in seguito;

considerato altresì che la scadenza dei citati regolamenti ha comportato la chiusura dell'attività concessoria del bando in ultimo approvato con D.D. n. 212 del 25 maggio 2012 e s.m.i., entro le date previste dai regolamenti stessi (la chiusura del bando è avvenuta in data 31/12/2013);

vista la Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i. "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

vista la L.R. 22 dicembre 2008 n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.Lgs.14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive", approvato ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183.

Vista la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 *“Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”*, in considerazione della verifica di risorse residue rispetto alla dotazione iniziale della suddetta misura, la Giunta regionale:

- ha apportato alcune integrazioni e innovazioni gestionali al Bando fra cui per citare gli aspetti più significativi:
 - indipendenza del soggetto acquirente rispetto all’azienda in crisi oggetto di acquisizione, con relativa eccezione per l’acquisizione di piccole imprese;
 - calcolo delle ULA dell’azienda in crisi effettuato negli ultimi 24 mesi anziché 12 in caso di aziende/stabilimenti chiusi o che stanno per essere chiusi, mantenendo così più elevato il livello occupazionale da garantire;
 - introduzione di una percentuale massima del 70% circa i costi ammissibili sulla parte immobiliare, per garantire che l’intervento vada a finanziare investimenti produttivi e non solo immobiliari;
 - modifiche circa l’effetto di incentivazione previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014
- ha approvato i nuovi criteri di attuazione nell’ambito dell’Asse II, Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015” (cd. Programma);
- ha stabilito che si farà fronte alla copertura finanziaria della Misura con le risorse non utilizzate dal precedente bando (euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all’occupazione), che potrà essere integrata con economie derivanti dalla precedente fase della Misura (revoche, rinunce, minori spese);
- ha previsto di far fronte ai pagamenti dei corrispettivi dovuti a Finpiemonte per la gestione del nuovo Bando attraverso gli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del fondo, come previsto all’art. 8 del Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte che verrà integrato per le attività a valere sul Bando. Nel caso non ci fosse copertura derivante dagli interessi, si attingerà alle risorse assegnate alla Misura 5.1 *“Compensi ai gestori delle misure”* del Programma, e/o alla disponibilità complessiva del fondo;
- ha dato mandato alla Direzione regionale *“Competitività del Sistema regionale”* e alla Direzione *“Coesione sociale”*, nell’ambito delle proprie rispettive competenze, per l’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della Misura in oggetto.

Preso atto che, con D.D. n. 349 del 3/08/2012, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. per la gestione del *“Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”* nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 e della D.G.R. n. 2 -13588 del 22.03.2010 che ha approvato la *“Convenzione quadro”*;

preso atto dell’avvenuta stipula del predetto contratto, in data 3/10/2012, repertorio n.16979; ritenuta necessaria, a seguito di quanto previsto dalla D.G.R. 14-2418 del 16.11.2015, la revisione e la modifica del contratto stipulato con Finpiemonte S.p.A. sopra citato per la gestione del Fondo *“Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”*;

dato atto che il Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Coesione sociale ed il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli della Direzione regionale Competitività del sistema regionale elaboreranno uno schema di atto aggiuntivo al contratto in essere e che il predetto schema sarà trasmesso a Finpiemonte S.p.A. per acquisire eventuali proposte di modifica od integrazione, in adempimento a quanto prescritto dall’art. 2, comma 2, della citata *‘Convenzione Quadro’*;

Tutto ciò premesso,

I DIRETTORI

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7, *“Ordinamento contabile della Regione Piemonte”*;

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23, “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 2, “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la Legge 19 luglio 1993 n. 236 e s.m.i. “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”;

vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno e visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis» ;

vista la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 “L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”;

vista la L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;

vista la L.R. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;

DETERMINANO

- di approvare il bando regionale, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'accesso alle agevolazioni previste dalla Misura “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” di cui alla D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 con apertura per la presentazione delle domande dal 01.02.2016 al 30.06.2017;
- di prendere atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015, alla copertura finanziaria della misura si farà fronte con le risorse non utilizzate con il precedente bando che ammontano ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione. Tale dotazione potrà essere eventualmente integrata con le ulteriori economie che dovessero realizzarsi a valere sui progetti finanziati sulla precedente fase della Misura, derivanti da revoche, rinunce, minori spese;
- di individuare, come previsto dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015, quale soggetto gestore della suddetta misura, in continuità e in analogia con l'attività di gestione già svolta per il primo Bando, Finpiemonte, con la quale sarà sottoscritto, nell'ambito della Convenzione quadro vigente in attuazione della DGR n. 2-13588 del 22 marzo 2010, idoneo specifico atto aggiuntivo al contratto in essere per la regolazione dei rapporti con la Regione Piemonte;
- di disporre che per i pagamenti dei corrispettivi di gestione dovuti a Finpiemonte per la gestione delle domande presentate a valere sul nuovo Bando si farà fronte prioritariamente con gli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del fondo, come previsto all'art. 8 del Contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte, per l'affidamento a Finpiemonte delle attività di supporto nell'ambito dell'attuazione della misura “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” - Rep. n. 16979 del 3-10-2012 – che verrà integrato per regolare la gestione del nuovo Bando con apposito atto. Laddove non ci fosse capienza tra tali interessi, al pagamento di tali corrispettivi si potrà far fronte attingendo alle risorse finanziarie assegnate alla misura 5.1. denominata “Compensi ai gestori delle misure” del Programma 2011/2015 per le attività produttive (L.R. n. 34/2004), e/o alla disponibilità complessiva del fondo;
- di demandare a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte;

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del presente bando sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale Competitività del
Sistema Regionale
Giuliana Fenu

Il Direttore regionale Coesione Sociale
Gianfranco Bordone

Allegato